

Gesuiti: l'inizio della globalizzazione

Il Portogallo ha emesso il 18 marzo una serie di francobolli dedicati ai Gesuiti.

Questo il commento del "CCT – Correios de Portugal".

"La Compagnia di Gesù è presente nel Portogallo dal 1540, ed è stato uno degli eventi più notevoli della nostra cultura. In parallelo con lo sforzo missionario intercontinentale, l'ordine fondato da Ignazio di Loyola cresciuto in mezzo a noi, in pochi decenni ha sviluppato una rete di istituti di istruzione secondaria, chiamato college e università (ha creato la seconda università portoghese, a Evora, nel 1559). Sulla base di una nuova metodologia di insegnamento, i gesuiti hanno creato il primo sistema scolastico nella nostra storia che era collegato con le istituzioni scolastiche governate con lo stesso metodo in diverse parti del mondo. Le scuole dei Gesuiti in Portogallo, erano, prima dell'espulsione della Società da parte del Marchese di Pombal molto evolute nelle principali città, nelle isole e nei paesi portoghesi all'estero.

Con il loro ritorno, l'impegno della Società per l'educazione, la cultura e la scienza ha continuato a lasciare segni nella storia portoghese. In particolare al Collegio di San Fedele, fondato nel XIX secolo, dove si è formato il primo portoghese Nobel Egas Moniz, e dove è nata la rivista Brotéria, che continua ad essere pubblicata".



I personaggi dei francobolli

Ben cinque sono i personaggi ricordati nei francobolli:

(€ 0,47) San Francesco Saverio (1506-1552) di Navarra fu il primo grande missionario d'Oriente, ed è il Patrono portoghese. La sua missione in India è stata determinante per chiarire i percorsi di cristianizzazione in Asia; fu il pioniere dell'evangelizzazione del Giappone. Tra i fondatori dell'Ordine, ha contribuito alla sua diffusione mondiale.

(€ 0,58) São João de Brito (1647-1693), martire missionario nel subcontinente indiano, ha vissuto miseramente tra la popolazione, cercando l'incontro tra il messaggio cristiano e la cultura locale. Per aver convertito il principe locale, fu condannato a morte dai bramini che ostacolavano la diffusione del cristianesimo. A Lisbona un noto college porta il suo nome.

(€ 0,75) Padre Manuel Antunes (1918-1985), direttore del Brotéria e professore presso la Facoltà di Lettere, Università di Lisbona, è considerato uno dei più grandi pensatori del XX secolo portoghese. Aggiornando il linguaggio della cultura, ha lasciato un lavoro immenso e variegato, raccolto e pubblicato in 14 volumi dalla Fondazione Gulbenkian.

(€ 0,80) Padre Luis Archer (1926-2011), direttore del Brotéria e professore nella Nuova Università di Lisbona, è un nome importante della scienza nazionale. E' stato uno dei pionieri della



formazione e della ricerca in genetica molecolare e dell'ingegneria genetica, organizzando e dirigendone il primo laboratorio del Gulbenkian, attraverso generazioni di scienziati qualificati. Per molti anni ha presieduto il Consiglio Nazionale di Etica, scrivendo opere di consultazione sulla bioetica.



(€ 2 - con foglietto) Padre Antonio Vieira (1605-1697) , vissuto nel “Nuovo Mondo” nel XVII secolo, tra la giungla e la corte, creando un ponte tra le civiltà europea e amerindi. E 'diventato il grande missionario d'America. Ha lasciato un'opera di grande valore letterario raccolta in 30 volumi con una perfezione mai raggiunta prima in prosa portoghese (Fernando Pessoa non ha esitato a considerarlo "Imperatore della lingua portoghese"). Le sue profezie, i suoi progetti di riforma politica, sociale ed ecclesiale, le sue proteste contro gli eccessi dell'Inquisizione e la schiavitù, continuano ancora oggi ad essere di lezione.

